



## Diocesi di Mantova

*Vicario generale – Vicario per la pastorale*

### Indicazioni liturgiche per la Settimana Santa 2021

*Mantova, 5 marzo 2021*

Come Diocesi ci sentiamo in dovere di fornire le indicazioni per le più importanti celebrazioni da vivere nelle nostre comunità durante la prossima Settimana Santa in accordo con la Cancelleria e l’Ufficio liturgico. Queste indicazioni sono mutuate e specificate a partire dai documenti emanati dalla Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti (17 febbraio 2021) e dall’Ufficio liturgico nazionale (24 febbraio 2021) in accordo coi Protocolli ministeriali.

#### **Domenica delle Palme**

La Commemorazione dell’ingresso di Gesù a Gerusalemme sia celebrata con la seconda forma prevista dal Messale Romano (p. 123) nella modalità seguente: una volta che l’assemblea è radunata e disposta ordinatamente nei posti previsti, il sacerdote si porti al fondo della chiesa e da lì inizi il rito. Dove le condizioni generali della chiesa non rendano agevole questa possibilità, si utilizzi la terza formula, quella dell’Ingresso semplice.

Per quanto riguarda l’ulivo, si valuti l’opportunità di utilizzarlo solo nella reale possibilità di evitare assembramenti e di fornire un adeguato sistema di distribuzione nelle seguenti modalità: all’ingresso della chiesa, dopo l’igienizzazione delle mani, i fedeli possono ricevere i rametti d’ulivo da parte di persone a questo preposte indossanti i guanti. È anche possibile mettere i rametti d’ulivo già ai posti a sedere, ma in questo caso, durante le operazioni d’igienizzazione dei banchi tra le Messe, dovranno essere recuperati ed eliminati quelli eventualmente lasciati o rimasti in chiesa.

#### **Messa della Cena del Signore**

Sia omessa la lavanda dei piedi.

Al termine della celebrazione, il Santissimo Sacramento potrà essere portato dal presidente e i ministranti, come previsto dal rito, nel luogo della reposizione, senza spostamento degli altri membri dell’assemblea. Ci si potrà fermare in adorazione, nel rispetto delle norme per la pandemia e dell’eventuale coprifuoco.

#### **Celebrazione della Passione del Signore**

Durante la preghiera universale si aggiunga la seguente intenzione “Per chi si trova in situazione di smarrimento, i malati, i defunti”:

*Preghiamo, fratelli e sorella, Dio Padre onnipotente, perché liberi il mondo dalle sofferenze del tempo presente: allontani la pandemia, scacci la fame, doni la pace, estingua l’odio, la paura e la*

*violenza, conceda salute agli ammalati, forza e sostegno agli operatori sanitari, speranza e conforto a tutti coloro che sono nell'angoscia, salvezza eterna a coloro che sono morti.*

***Preghiera in silenzio; poi il sacerdote dice:***

*Dio onnipotente ed eterno, conforto di chi è nel dolore, sostegno dei tribolati, ascolta il grido dell'umanità sofferente: salvaci dalle angustie presenti e donaci di sentirci uniti a Cristo, medico dei corpi e delle anime, per sperimentare la consolazione promessa a coloro che sono nella prova. Per Cristo nostro Signore.*

L'atto di adorazione della Croce mediante il bacio sia limitato al solo presidente della celebrazione. Come atto di adorazione comunitario, si suggerisce al celebrante di tenere la croce in mano davanti all'altare mentre tutti eseguono un canto adatto stando in piedi (es. *Per Crucem*).

### **Veglia pasquale**

Potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito, in orario compatibile con l'eventuale coprifuoco.

Si raduni l'assemblea in chiesa, ai propri posti, nelle consuete modalità domenicali consegnando a ciascuno la propria candela all'entrata tramite persone appositamente scelte munite di guanti.

Si predisponga il fuoco per l'inizio del Lucernario in un luogo in prossimità del portale (sotto il nartece o il vestibolo, sul sagrato) in modo che l'assemblea possa non solo sentire tramite altoparlanti, bensì anche vedere il chiarore del fuoco.

La processione sia fatta solamente dai sacerdoti, dai diaconi e dai ministri necessari.

### **In generale**

Si evitino sempre massicci spostamenti assembleari che portano con loro il rischio di non riuscire ad assicurare il metro di distanza interpersonale previsto.

Si scelga l'orario migliore e il luogo più ampio, perché il maggior numero di fedeli abbia la possibilità di accedere alle celebrazioni (es. i pontificali del vescovo Marco per il Triduo saranno in Sant'Andrea alle 18.30).

Si esortino i fedeli alla partecipazione in presenza alle celebrazioni liturgiche nel rispetto dei decreti governativi riguardanti gli spostamenti sul territorio e delle misure precauzionali contenute nel Protocollo stipulato con il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro dell'Interno del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato tecnico-scientifico.

Solo dove strettamente necessario o realmente utile, si favorisca l'uso dei social media per la partecipazione alle stesse. Si raccomanda che l'eventuale ripresa in streaming delle celebrazioni sia in diretta e venga particolarmente curata nel rispetto della dignità del rito liturgico.

L'ORDINARIO DIOCESANO  
don Libero Zilia

VICARIO PER LA SEZIONE PASTORALE  
don Gianni Grandi